

CRONOLOGICO 4845/2018

REPERTORIO 6071/2018

R.G. 5323/2018 V.G.

**TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE**

Decreto di omologa dell'accordo ex art. 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

sciogliendo la riserva assunta all'udienza che precede;

letta la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 9 L. n. 3/2012, depositata in data 5.11.2019 da Geraci Michele nato a Palermo il 7.10.1946, rappresentato dall'Avv. Angela Blando;

richiamato, quanto alla sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 9, 6 comma 2. Lett. a), 7, 8 e 10 L. n. 3/2012, il decreto di fissazione dell'udienza ex art. 10 comma 3. L. cit., depositato il 13.11.2018;

rilevato che la proposta, a fronte di un monte debitorio di € 403.053,69, prevede la suddivisione dei creditori nelle seguenti classi, distinte secondo posizione giuridica ed interessi economici omogenei, alle quali è riservato il trattamento di seguito rispettivamente indicato con la specificazione della percentuale di soddisfo:

CLASSE A: Creditori Privilegiati - 100%

Organismo di Composizione della Crisi

Importo: € 8.540,00

Privilegio: Preeducibile

Motivazione: Preeducibilità prevista dalla L.3/2012

Legale Avv. Angela Blando

Importo: € 4.282,52

Privilegio: Preeducibile

Motivazione: Preeducibilità prevista dalla L.3/2012

CLASSE B: Creditori Privilegiati - 100%

Banca Popolare S. Angelo

Importo: € 80.956,63

Privilegio: Ipoteca Giudiziale di I grado

Motivazione: Fideiussione

CLASSE C: Creditori Privilegiati - 20%

Agenzia delle Entrate

Importo: € 3.309,30

Privilegio: Privilegio speciale mobiliare

Motivazione: Tributi personali

Riscossione Sicilia S.p.A

Importo: € 952,67

Privilegio: Privilegio speciale mobiliare

Motivazione: Tributi personali

Comune di Palermo

Importo: € 1.022,54

Privilegio: Privilegio speciale mobiliare

Motivazione: Tributi personali

CLASSE D: Creditori Chirografari - 10%

Unicredit Banca Spa

Importo: € 13.586,76

Privilegio: Nessuno

Motivazione: Fideiussione

Banca di Credito Cooperativo Toniolo

Importo: € 0 (ZERO)

Privilegio: Nessuno

Motivazione: Fideiussione

Danubio Srl

Importo: € 195,30

Privilegio: Nessuno

Motivazione: Prestito personale

evidenziato, inoltre, che la presente proposta non offre nulla al creditore chirografario BCC Toniolo in quanto nella proposta presentata dal coniuge del ricorrente, Rosa Vitale, lo stesso verrà soddisfatto integralmente per € 145.031,36 nella sua qualità di creditore prelatizio sui beni di proprietà della stessa;

considerato, al riguardo, che il suddetto Istituto di Credito ha ceduto il proprio credito a BCC NPLS 2018 SRL, in virtù di contratto di cessione di crediti pecuniari (individuabili in blocco ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 L.139/99 sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 D. Lgs. 385/93 Testo Unico Bancario) stipulato in data 25 giugno 2018, cessione il cui avviso è stato pubblicato in G.U. Repubblica Italiana, parte II, n.75 del 30/06/2018 (cfr. atto di intervento, nel presente procedimento, di BCC NPLS 2018 S.r.l. del 2.5.2019);

letta l'ulteriore relazione depositata in data 10.1.2019, con la quale i professionisti nominati gestori della crisi, per un verso, hanno rappresentato che, nel termine di cui all'art. 12 comma 2 L. cit., è pervenuto il dissenso alla proposta dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Palermo, nonché l'espresso parere favorevole di Danubio S.r.l. e, per altro verso, hanno fornito l'attestazione definitiva della fattibilità dell'accordo;

considerato che la proposta è stata approvata dal 90,93% del ceto creditorio e che, pertanto, è stata superata la soglia minima del 60% prevista dall'art. 11 comma 2 L. n. 3/2012;

rilevato, peraltro, che risulta versata in atti dal proponente Manifestazione di interesse vincolante all'acquisto dell'immobile (nella titolarità del proponente) sito in Palermo Via Vito Cesare Piazza n. 18 per il prezzo di € 230.000,00, proveniente da Lo Presti Maria Pia;

rilevato che i professionisti nominati Gestori della Crisi hanno trasmesso a tutti i creditori la relazione sul voto e sul raggiungimento della predetta percentuale, allegando il testo dell'accordo, come prescritto dall'art. 12 comma 1. L. cit.;

considerato che non risulta il compimento di atti in frode;

ritenuto, pertanto, che la proposta di accordo può essere omologata, e che vanno demandate ai Professionisti nominati, la soluzione di eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo e la vigilanza sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento;

P.Q.M.

omologa l'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto da Geraci Michele nato a Palermo il 7.10.1946;

dispone che i Professionisti nominati con i compiti dell'OCC, Dott. Castrenze Guzzetta e Francesco Romana, risolvano le eventuali difficoltà che dovessero insorgere nell'esecuzione dell'accordo, vigilando sull'esatto adempimento dello stesso e sui singoli atti di pagamento, e comunicando ai creditori ed al GD eventuali irregolarità;

dispone l'immediata pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Tribunale di Palermo, a cura dei professionisti gestori della crisi;

dà atto che l'accordo omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità ex art. 10 comma 2 L. n. 3/2012, con conseguente inibizione alla prosecuzione delle eventuali procedure esecutive pendenti, e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano;

lascia a carico del soggetto proponente le spese del procedimento.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla parte debitrice ed ai Professionisti Dott. Castrenze Guzzetta e Francesco Romana.

Palermo, 10.6.2019

Il Giudice delegato

Floriana Lupo

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.